

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

12 GENNAIO 2025 – 19 GENNAIO 2025

Battesimo del Signore C 12 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. di Della Valle Carmelo Per la comunità pastorale
13 Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>(Oratorio dei Confratelli)</i>	Def. FAUSTO. GIOVANNI ed ELISA
14 Martedì	Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve	
15 Mercoledì	Ore 09.30 Chiuro Casa di Riposo	
16 Giovedì	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Baruta LIVIO
17 Venerdì S. Antonio abate	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>(Oratorio dei Confratelli)</i>	
18 Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Chiesa MARIA e GIANNI Def. Schiappadini ELLIDA
2 ^a t. Ordinario C 19 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Balzarolo PAOLO e Valli LINA Def. ALFIO Per la comunità pastorale

* **INCONTRO SULLA PACE A SONDRIO:** I vicariati di Sondrio e Tresivio, la Caritas diocesana e la Pastorale sociale propongono per venerdì 17 gennaio 2025 l'incontro "Medio Oriente. Osare la pace" con la giornalista e scrittrice Chiara Zappa (che presenterà anche il suo ultimo libro dal titolo "Gli irriducibili della pace. Storie di chi non si arrende alla guerra in Israele e Palestina") presso il salone della parrocchia del Rosario in Largo Fermo Stella alle ore 20.30.

* **PROPOSTE AL CONVENTO DI MONTAGNA:** La Fraternità Santo Spirito propone tutti i venerdì, subito dopo la messa delle ore 18, una mezz'ora di adorazione con preghiere di intercessione per tutte le preghiere che verranno segnalate. Da febbraio, inoltre, ogni secondo sabato del mese, si svolgerà una giornata eucaristica, a partire dalle ore 9 fino alla messa delle ore 18.

* **CELEBRAZIONE GIUBILARE IN SANTUARIO A TIRANO:** Domenica 12 gennaio alle ore 16.30 si terrà una celebrazione giubilare. Le chiese giubilarie in

diocesi sono: la Cattedrale di Santa Maria Assunta a Como, il Santuario Santissima Trinità Misericordia di Maccio (Co), il santuario della Beata Vergine di Tirano (So), il santuario di Santa Maria del Sasso in Caravate (Va).

* **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI:** Il tema della Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani del 2025 si ispira al brano del Vangelo di Giovanni: "Credi tu questo?" (Gv 11,26). Il 2025 segnerà il 1.700° anniversario del Primo Concilio Ecumenico a Nicea. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025 è un invito ad attingere a tale eredità comune e ad approfondire la fede che unisce tutti i cristiani. A Sondrio in tale occasione ci sarà sabato 25 gennaio, alle ore 10.30 presso il Centro evangelico, via Malta 16 un incontro sul Concilio ecumenico di Nicea a cura di don Teresio Barbaro, direttore dell'Ufficio diocesano per l'Ecumenismo.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



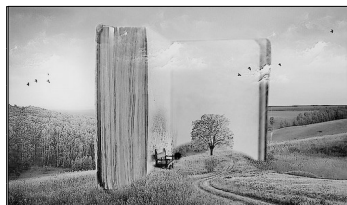
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA
Battesimo del Signore TN anno C

I tre battesimi di Gesù:
immerso nell'acqua, nel popolo, nella preghiera

Dal vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Celebriamo oggi la domenica del Battesimo del Signore che conclude il tempo di Natale e ci introduce alla prima parte del tempo ordinario. La parola "battezzare" è un vocabolo che significa letteralmente "immergere". Proprio partendo dall'immagine dell'immersione / battesimo, gesto tipico da cui prende il soprannome Giovanni, figlio di Zaccaria, possiamo cercare di cogliere il cammino specifico a cui ci chiama la Parola di Dio di quest'anno liturgico. La prima lettura è l'inizio della seconda parte del libro del profeta Isaia: il profeta porta la Parola di Dio al popolo deportato a Babilonia, prostrato e in attesa, annunciando loro la consolazione della presenza di Jahvé. Egli starà in mezzo al popolo come il pastore in mezzo al suo gregge, come un Re giusto si sacrifica per la sua gente. Anche il popolo che va dal Battista è un popolo prostrato e in attesa. Loro aspettano il Cristo, il re consacrato da Dio e molti di loro si domandano se non sia Giovanni. Quest'ultimo, invece, spiegherà di non essere lui e di preparare la strada al vero Messia. La seconda

parte del brano evangelico ci mostra Gesù in mezzo a questo popolo. Non è solo uno sfondo per il protagonista della scena, ma un tratto essenziale di questa sintetica presentazione di Gesù: prima e dopo il gesto battesimale compiuto su di Lui da Giovanni, Egli si "immerge" nella folla, si unisce ad essa condividendone la condizione umana. Questa "immersione" nel popolo è un'altra immagine del Natale e del mistero dell'Incarnazione. E di una parte irrinunciabile dell'identità della persona di Gesù. Luca sottolinea anche un secondo elemento: Gesù "stava" in preghiera. Egli è letteralmente "immerso" nella preghiera: la sua non è un fare le preghiere, ma è uno stare, un essere dentro la preghiera, cioè nella comunione con il Padre. La missione che si aprirà con questo episodio sarà svolta da Gesù dentro il popolo, facendone parte, e dentro la comunione con il Padre e lo Spirito Santo. Per questo Luca metterà in evidenza frequentemente, fino a farne un tratto tipico del suo vangelo, la preghiera di Gesù. Sono le cose espresse anche nella manifestazione dello Spirito, segno della possibilità di liberazione dal peccato del popolo e di una sua nuova creazione, e in quella della voce divina, che dice il rapporto trinitario. Le due "immersioni" vengono, in modo analogo, attribuite a noi con il battesimo-sacramento che abbiamo ricevuto. Anche il battezzato è immerso in un popolo, che è la Chiesa e che sono le relazioni quotidiane, anche se oggi forti sono le tentazioni di tirarsene fuori in un individualismo che dissolve il tessuto comunitario e sociale. E, nello Spirito Santo, il battezzato è immerso nella preghiera, che non è un'azione ma lo stare dentro il rapporto con Dio. Ma anche questa è una continua lotta in un contesto secolarizzato e in una vita piena di dispersioni e distrazioni.

«Come uno che non si distingue dagli altri, Gesù sta ritto in mezzo al popolo che ad un segno o ad un comando del Battista si immerge nel Giordano».

Joachim Jeremias

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it
vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)
alfredo.bertolini@gmail.com